

Commento regionale al Bollettino pollini allergenici della settimana dal 30 marzo al 5 aprile 2015

Le tipologie botaniche stagionali hanno avuto un' esplosione pollinica, con qualche oscillazione a causa di temperature fredde e/o tempo ventoso. Sono state rilevate in regione concentrazioni imponenti di Oleaceae (frassino e altre specie coltivate) in particolare ad Omegna sono stati registrati 579 granuli al m³ d'aria. Anche le Platanaceae (platano), riscontrate da inizio settimana, segnalano già livelli molto alti. Fra le Betulaceae si trovano dispersi i pollini di betulla, in minor misura ontano, a livelli medio bassi con punte di alta concentrazione rilevate ad Alessandria ed Omegna; altresì le Salicaceae (pioppo e salice). Si osservano in aumento le Fagaceae (quercia) e le Gramineae che si attestano a livelli medio bassi; stessi livelli per le Cupressaceae/Taxaceae (cipresso, tasso, tuja). Poco significativa la presenza di Corylaceae (nocciolo, carpino bianco e c. nero) e di Aceraceae (acero) che generalmente sul territorio piemontese si stabiliscono a livelli medio bassi, solo ad Alessandria e Vercelli raggiungono alti livelli, mentre si riscontrano a concentrazioni basse e saltuarie le Compositae (pratolina), le Pinaceae (pino) le Ulmaceae (olmo, bagolaro) e le Urticaceae (parietaria).

Avviso all'utenza: le stazioni di Alessandria e di Vercelli non dispongono di una serie storica di dati, quindi la tendenza non è elaborabile.

Informiamo che le stazioni di Bardonecchia e di Tortona non sono ancora attive.